

# RELAZIONE

investimenti  
- procedura negoziale-

## 1. IMPRESA RICHIEDENTE – SETTORE - BANDI

Impresa	_____
	_____
	_____

SETTORE
<input type="checkbox"/> artigianato
<input type="checkbox"/> commercio
<input type="checkbox"/> cooperazione
<input type="checkbox"/> industria
<input type="checkbox"/> turismo

BANDI
<input type="checkbox"/> bando per completamento patti (delibera G.P. n. 2115 di data 22/08/2008)
<input type="checkbox"/> bando per zone con bassa propensione all'investimento turistico (delibera n. 748 di data 03/04/2009)
<input type="checkbox"/> bando promozione investimenti Passo Fedaja e Penia (delibera n. 2272 di data 18/09/2009)

<input type="checkbox"/> adesione al patto territoriale: _____ (compilare richiesta di adesione al Patto)
--

Unità operativa/locale	_____
oggetto dell'investimento:	_____

Attività esercitata o prevista per la quale si richiede il contributo:
_____

## 2. ATTIVITA' AZIENDALE

Descrivere brevemente l'attività svolta dall'azienda, tipologia di prodotto o di servizio offerto e mercato servito.

Per le nuove iniziative il riferimento è all'attività che si intende svolgere.

Se l'impresa lo preferisce può allegare una relazione più dettagliata sull'attività aziendale che comprenda comunque quanto richiesto al presente punto.

Attività svolte attualmente o che l'azienda intende svolgere

---

---

---

---

---

---

---

---

Tipologie di prodotto o di servizio offerto

---

---

---

---

---

---

---

---

Mercato

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

### 3. DATI PER LA VERIFICA DEI REQUISITI DIMENSIONALI DELL'IMPRESA

**ATTENZIONE: prima di compilare il presente punto si consiglia di leggere attentamente le note, vista la complessità della relativa normativa di riferimento!**

Ai fini della definizione di microimpresa sono riportate nelle note<sup>(a)</sup> le caratteristiche specifiche e gli ulteriori requisiti richiesti per i settori commercio e turismo (barrare eventualmente la sottostante casella 4.).

Per la compilazione della tabella, seguire inoltre le seguenti istruzioni.

Nel caso di imprese collegate o associate, per il calcolo dei parametri si deve tener conto della somma dei seguenti dati:

1. i risultati del calcolo di cui all'Allegato 1 tabelle 1 e 2 (in caso di compilazione della sola tabella 2, i risultati vanno sommati con i dati dell'impresa richiedente);
2. i risultati del calcolo proporzionale di cui all'Allegato 2 (o degli Allegati 2) tabella 2, i quali, nel caso in cui la richiedente non sia anche un'impresa collegata, vanno sommati con i dati dell'impresa medesima.

Per le imprese di nuova costituzione, i cui conti non sono ancora stati chiusi, i dati in questione sono oggetto di una stima in buona fede, su base annua, ad esercizio in corso per il primo anno solare di esercizio. Indicare espressamente, in tal caso, che i dati forniti sono previsionali.

Il sottoscritto \_\_\_\_\_

in qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa

dichiara

al fine di poter accordare la **CLASSE DIMENSIONALE** ai sensi della raccomandazione 2003/361/CE, in vigore dal 1° gennaio 2005:

1.  che l'impresa è **autonoma**<sup>(a)</sup>
2.  che l'impresa è **collegata**<sup>(a)</sup> (compilare in tale caso l'**Allegato 1**)
3.  che l'impresa è **associata**<sup>(a)</sup> (compilare in tale caso, per ogni impresa associata alla richiedente, l'Allegato 2)

e con riferimento agli ultimi due esercizi contabili chiusi, calcolati su base annua, o sulla base di stime in buona fede (per le imprese di nuova costituzione), presenta i seguenti elementi:

Unità lavorative/anno (ULA) <sup>(b,c)</sup>				
	<10	≥ di 10 e < di 50	≥ di 50 e < di 250	≥ di 250
Anno _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Anno _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Fatturato <sup>(c,d)</sup> (in milioni di euro)				
	< di 2	≥ di 2 e < di 10	≥ di 10 e < di 50	≥ di 50
Anno _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Anno _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Totale di bilancio <sup>(c,d)</sup> (in milioni di euro)				
	< di 2	≥ di 2 e < di 10	≥ di 10 e < di 43	≥ di 43
Anno _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Anno _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

4.  che l'impresa **soddisfa i requisiti per essere definita Microimpresa** (per definizione vedere note<sup>(a)</sup>)

## ALLEGATO 1 DEL PUNTO 3

### IMPRESE COLLEGATE

**Caso 1:** l'impresa richiedente redige conti consolidati oppure è inclusa tramite consolidamento nei conti consolidati di un'altra impresa collegata.

**N.B.:** riportare nella tabella sottostante i dati degli ultimi due bilanci consolidati chiusi.

**Tabella 1**

	Anno _____	Anno _____
Unità lavorative/anno (ULA) <sup>(b,c)</sup>		
Fatturato <sup>(c,d)</sup>		
Totale di bilancio <sup>(c,d)</sup>		

Indicare qui di seguito le imprese collegate alla richiedente riprese tramite consolidamento:

denominazione	codice fiscale

**Caso 2:** l'impresa richiedente o una o più imprese collegate non redigono conti consolidati oppure non sono riprese tramite consolidamento.

**N.B.:** riportare nella tabella sottostante le somme dei dati di ogni impresa collegata direttamente o indirettamente (in quanto cioè a sua volta collegata ad altra impresa collegata) alla richiedente:

**Tabella 2**

	Anno _____	Anno _____
Unità lavorative/anno (ULA) <sup>(b,c)</sup>		
Fatturato <sup>(c,d)</sup>		
Totale di bilancio <sup>(c,d)</sup>		

Indicare qui di seguito le imprese collegate alla richiedente **non** riprese tramite consolidamento:

denominazione e indirizzo	codice fiscale

Ogni impresa associata alle imprese collegate alla richiedente, non ripresa tramite consolidamento, va trattata come impresa associata direttamente all'impresa richiedente. In tal caso è necessario compilare il modello di cui all'Allegato 2.

## ALLEGATO 2 DEL PUNTO 3

### IMPRESE ASSOCIATE

Compilare il presente modello per ogni impresa associata alla richiedente e per ogni impresa associata alle imprese collegate alla richiedente, i cui dati non sono ripresi nei conti consolidati.

#### Identificazione impresa associata

denominazione: \_\_\_\_\_

indirizzo: \_\_\_\_\_

codice fiscale: \_\_\_\_\_

#### Dati relativi all'impresa associata

**N.B.:** riportare nella tabella sottostante i dati lordi degli ultimi due bilanci chiusi, eventualmente consolidati, cui vanno aggiunti eventuali dati di imprese collegate all'impresa associata alla richiedente (solo nel caso in cui non siano già stati ripresi tramite consolidamento):

**Tabella 1**

	Anno _____	Anno _____
Unità lavorative/anno (ULA) <sup>(b,c)</sup>		
Fatturato <sup>(c,d)</sup>		
Totale di bilancio <sup>(c,d)</sup>		

#### Calcolo proporzionale

a) indicare con precisione il tasso di partecipazione\* detenuto dall'impresa richiedente nell'impresa associata oggetto del presente allegato:

%
---

indicare anche il tasso della partecipazione\* detenuta dall'impresa associata, oggetto del presente allegato, nell'impresa richiedente (o nell'impresa collegata):

%
---

\* Va preso in considerazione il tasso più elevato in termini di quota del capitale o dei diritti di voto. Ad esso va aggiunto il tasso della partecipazione detenuta sulla stessa impresa da qualsiasi altra impresa collegata.

b) tra i due tassi di cui sopra va scelto il più elevato: tale percentuale si applica ai dati lordi indicati nella tabella 1. Il risultato del calcolo proporzionale va riportato nella tabella seguente:

**Tabella 2**

	Anno _____	Anno _____
Unità lavorative/anno (ULA) <sup>(b,c)</sup>		
Fatturato <sup>(c,d)</sup>		
Totale di bilancio <sup>(c,d)</sup>		



**4.2 ELENCO DELLE SPESE PROGRAMMATE SOLTANTO PER PROGETTI AMBIENTALI (tutti i settori) E MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI LAVORO (settori industria, artigianato e cooperazione)**

Nelle rispettive tabelle elencare le spese programmate con l'indicazione dell'importo previsto e del termine di realizzazione.

Nella colonna "LEASING " indicare "LEAS" se verrà posta in essere un'operazione di leasing, lasciare in bianco negli altri casi.

Nella colonna "TIPOLOGIA" del prospetto relativo alle spese per progetti ambientali riportare lo stesso codice corrispondente alla tipologia di intervento contrassegnata **sulla scheda 6.AMB.**

Il "TOTALE DELL'IMPORTO PREVISTO", sommato eventualmente a quello indicato al punto 5.1, deve coincidere con l'importo totale indicato sul modulo di domanda.

SPESE PER MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI LAVORO	IMPORTO PREVISTO	LEASING	UNITA' OPERATIVA
<b>TOTALE</b>			
Data prevista di completamento dell'investimento: _____			

SPESE PER PROGETTI AMBIENTALI	IMPORTO PREVISTO	LEASING	TIPOLOGIA (vedere CODICI scheda 6.AMB)	UNITA' OPERATIVA
<b>TOTALE</b>				
Data prevista di completamento dell'investimento: _____				





## 5. OBIETTIVI DELL'INVESTIMENTO – PRIORITA' / TIPOLOGIA INTERVENTO

### 5.ART SETTORE ARTIGIANATO - INVESTIMENTI FISSI

PRIORITA'	
<input type="checkbox"/> Crescita dimensionale	<input type="checkbox"/> Rilevante incremento occupazionale <input type="checkbox"/> Collaborazione tra imprese (allegare copia dell'atto costitutivo del consorzio) <input type="checkbox"/> Inserimento in aree produttive <input type="checkbox"/> Filiere produttive <input type="checkbox"/> Raddoppio immobilizzazioni tecniche
<input type="checkbox"/> Innovazione tecnologica	<input type="checkbox"/> Acquisizione di brevetti e diritti di utilizzazione di tecnologie <input type="checkbox"/> Applicazione dei risultati della ricerca <input type="checkbox"/> Conseguimento di brevetti <input type="checkbox"/> Innovazione sostenibile
<input type="checkbox"/> Qualità e promozione delle piccole imprese	<input type="checkbox"/> Passaggio generazionale (dettagliare nella scheda "appendice" le modalità del passaggio) <input type="checkbox"/> Bottega scuola <input type="checkbox"/> Maestro artigiano
<input type="checkbox"/> Attività sostitutive	
<input type="checkbox"/> Nuove iniziative	
<input type="checkbox"/> Micro imprese	
<input type="checkbox"/> Sostituzione autoveicoli Euro 0 o Euro 1	
<input type="checkbox"/> Incremento occupazionale e stabilizzazione dei rapporti di lavoro	
<input type="checkbox"/> Miglioramento delle condizioni di lavoro	
<input type="checkbox"/> Altre iniziative	
<input type="checkbox"/> Rilocalizzazione	
<input type="checkbox"/> Settore trasporto	<input type="checkbox"/> Trasporto intermodale (attività connesse al trasporto ferroviario) <input type="checkbox"/> Trasporto merci e persone
Maggiorazioni per il settore trasporto:	<input type="checkbox"/> Aggregazioni aziendali

**5.COM\_DET SETTORE COMMERCIO al DETTAGLIO E PUBBLICI ESERCIZI –  
INVESTIMENTI FISSI**

<b>PRIORITA'</b>
<input type="checkbox"/> Investimenti nei comuni ex obiettivo 2 (vedi elenco nelle note) o nei nuovi comuni individuati con apposita deliberazione della Giunta provinciale
<input type="checkbox"/> Investimenti ambientali per il metano fino ad un massimo di spesa ammissibile pari ad Euro 400.000,00
<input type="checkbox"/> Installazione di sistemi di video-sorveglianza anti rapina
<input type="checkbox"/> Nuove iniziative
<input type="checkbox"/> Passaggio generazionale (dettagliare nella scheda "appendice" le modalità del passaggio)
<input type="checkbox"/> Investimenti prevalentemente immobiliari
<input type="checkbox"/> Investimenti in opere immobiliari non prevalenti
<input type="checkbox"/> Sostituzione veicoli Euro 0 o Euro 1 con Euro 4 o superiori
<input type="checkbox"/> Acquisto veicoli attrezzati per commercio su aree pubbliche
<input type="checkbox"/> Altri casi

<b>MAGGIORAZIONI</b>
<input type="checkbox"/> Acquisto veicoli da parte di agenti o rappresentanti di commercio, promotori finanziari nonché agenti di assicurazione che esercitano tali attività in via esclusiva
<input type="checkbox"/> Investimenti riguardanti negozi di generi alimentari di prima necessità, nei centri storici o negli insediamenti storici sparsi, così come definiti dall'art. 18 della L.P. n. 22/91
<input type="checkbox"/> Botteghe storiche di cui all'articolo 28 bis del Decreto del Presidente della Giunta provinciale 18 dicembre 2000, n. 32-50/Leg
<input type="checkbox"/> Investimenti realizzati da imprese in possesso dei marchi di prodotto previsti dalla L.P. 9/2000
<input type="checkbox"/> Acquisizione immobile in locazione nei centri storici o negli insediamenti storici sparsi, così come definiti dall'art. 18 della L.P. n. 22/91
<input type="checkbox"/> Investimenti realizzati per l'ottenimento del marchio di prodotto "esercizio amico dei bambini"
<input type="checkbox"/> Aggregazioni aziendali intese come fusioni tra imprese attive al 1° gennaio 2004 e avvenute non prima dell'anno solare precedente alla data di presentazione della domanda
<input type="checkbox"/> Opere edilizie con prestazioni di sostenibilità ambientale valutate, secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 825 del 20 aprile 2007, nel livello denominato: <input type="checkbox"/> Silver <input type="checkbox"/> Gold <input type="checkbox"/> Platinum

## 5.COM\_ING SETTORE COMMERCIO all'INGROSSO – INVESTIMENTI FISSI

<b>PRIORITA'</b>	
<input type="checkbox"/> Nuova iniziativa	
<input type="checkbox"/> Installazione di sistemi di video-sorveglianza antirapina	
<input type="checkbox"/> Crescita dimensionale	<input type="checkbox"/> Rilevante incremento occupazionale <input type="checkbox"/> Aggregazioni aziendali (allegare copia dell'atto costitutivo del nuovo soggetto) <input type="checkbox"/> Raddoppio immobilizzazioni tecniche
<input type="checkbox"/> Innovazione tecnologica	<input type="checkbox"/> Acquisizione di brevetti e diritti di utilizzazione di tecnologie <input type="checkbox"/> Applicazione dei risultati della ricerca <input type="checkbox"/> Conseguimento di brevetti
<input type="checkbox"/> Qualità e promozione delle piccole imprese	<input type="checkbox"/> Certificazione (specificare tipologia nella scheda "appendice") <input type="checkbox"/> Passaggio generazionale (dettagliare nella scheda "appendice" le modalità del passaggio)
<input type="checkbox"/> Investimenti in opere immobiliari	
<input type="checkbox"/> Incrementi occupazionali e stabilizzazione dei rapporti di lavoro	
<input type="checkbox"/> Sostituzione veicoli diesel Euro 0 o Euro 1 con Euro 4 o superiori	
<input type="checkbox"/> Altri casi	

<b>MAGGIORAZIONI</b>
<input type="checkbox"/> Investimenti nei comuni obiettivo 2 (vedi elenco nelle note) o nei nuovi comuni individuati con apposita deliberazione della Giunta provinciale
<input type="checkbox"/> Imprese con meno di 4 dipendenti per investimenti di importo fino ad Euro 250.000
<input type="checkbox"/> Opere edilizie con prestazioni di sostenibilità ambientale valutate, secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 825 del 20 aprile 2007, nel livello denominato: <input type="checkbox"/> Silver <input type="checkbox"/> Gold <input type="checkbox"/> Platinum

## 5.COOP SETTORE COOPERAZIONE – INVESTIMENTI FISSI

PRIORITA'	
<input type="checkbox"/> Aggregazioni imprenditoriali	<input type="checkbox"/> Aggregazioni aziendali (allegare copia dell'atto costitutivo del nuovo soggetto) <input type="checkbox"/> Sinergie fra imprese
<input type="checkbox"/> Cooperative sociali e imprese sociali	
<input type="checkbox"/> Attività sostitutiva	
<input type="checkbox"/> Nuove iniziative	
<input type="checkbox"/> Crescita dimensionale	<input type="checkbox"/> Rilevante incremento occupazionale <input type="checkbox"/> Stabilizzazione dei rapporti di lavoro <input type="checkbox"/> Inserimento in aree produttive <input type="checkbox"/> Raddoppio immobilizzazioni tecniche <input type="checkbox"/> Filiere, distretti, aggregazioni di scopo e progetti di intercooperazione <input type="checkbox"/> Distretto del porfido e della pietra <input type="checkbox"/> Distretto tecnologico <input type="checkbox"/> Aggregazioni di scopo <input type="checkbox"/> Progetti di intercooperazione
<input type="checkbox"/> Investimenti immobiliari	
<input type="checkbox"/> Innovazione tecnologica	<input type="checkbox"/> Acquisizione di brevetti e diritti di utilizzazione di tecnologie <input type="checkbox"/> Applicazione dei risultati della ricerca o dei servizi agevolati ai sensi della L.P. 17/93 <input type="checkbox"/> Conseguimento di brevetti
<input type="checkbox"/> Sostituzione autoveicoli Euro 0 o Euro 1	
<input type="checkbox"/> Miglioramento delle condizioni di lavoro	
<input type="checkbox"/> Altri casi	

MAGGIORAZIONI
<input type="checkbox"/> Imprenditoria femminile cooperativa
<input type="checkbox"/> Certificazione delle imprese
<input type="checkbox"/> Incremento occupazionale
<input type="checkbox"/> Investimenti riguardanti negozi di generi alimentari di prima necessità nei Comuni o località ove presenti come uniche imprese del settore
<input type="checkbox"/> Investimenti in centri storici o negli insediamenti storici sparsi, oppure in altri comuni individuati dalla Giunta provinciale
<input type="checkbox"/> Investimenti in percorsi didattici o di promozione dell'attività cooperativa
<input type="checkbox"/> Investimenti edilizi di sostenibilità ambientale: <input type="checkbox"/> Silver <input type="checkbox"/> Gold <input type="checkbox"/> Platinum

## 5.IND SETTORE INDUSTRIA – INVESTIMENTI FISSI

PRIORITA'	
<input type="checkbox"/> Attività sostitutiva	
<input type="checkbox"/> Nuova iniziativa	
<input type="checkbox"/> Crescita dimensionale	<input type="checkbox"/> Raddoppio immobilizzazioni tecniche <input type="checkbox"/> Filiere e distretti <input type="checkbox"/> Collaborazione tra imprese (allegare copia dell'atto costitutivo del consorzio)
<input type="checkbox"/> Inserimento in aree produttive	
<input type="checkbox"/> Innovazione tecnologica	<input type="checkbox"/> Acquisizione di brevetti e diritti di utilizzazione di tecnologie <input type="checkbox"/> Applicazione dei risultati della ricerca <input type="checkbox"/> Trasmissione in digitale <input type="checkbox"/> Innovazione sostenibile
<input type="checkbox"/> Subentro d'impresa	
<input type="checkbox"/> Rilevante incremento occupazionale e stabilizzazione dei rapporti di lavoro	<input type="checkbox"/> Rilevante incremento occupazionale <input type="checkbox"/> Stabilizzazione dei rapporti di lavoro
<input type="checkbox"/> Incremento occupazionale	
<input type="checkbox"/> Sostituzione di autoveicoli Euro 0 o Euro 1	
<input type="checkbox"/> Miglioramento delle condizioni di lavoro	
<input type="checkbox"/> Micro impresa	
<input type="checkbox"/> Altri casi	

<input type="checkbox"/> Rilocalizzazione
---

<input type="checkbox"/> Settore trasporto	<input type="checkbox"/> Trasporto intermodale (attività connesse al trasporto ferroviario) <input type="checkbox"/> Trasporto merci e persone
Maggiorazioni per il settore trasporto:	<input type="checkbox"/> Aggregazioni aziendali

## 5.TUR SETTORE TURISMO – INVESTIMENTI FISSI

### PRIORITA'

Iniziativa in un comune svantaggiato – ex obiettivo 2 (vedere elenco nelle note)

Lavori di adeguamento dell'immobile in cui si svolge l'attività d'impresa alle vigenti disposizioni di legge obbligatorie

Interventi di ammodernamento o di recupero edilizio, compresa l'eventuale acquisizione immobiliare se congiunta a tali interventi, di immobili precedentemente destinati ad albergo, dismessi da almeno tre anni (attestati da dichiarazione del sindaco) in comuni con tasso di turisticità alberghiera medio-bassa (rapporto posti letto alberghieri/residenti minore di un terzo)

Iniziative relative a rifugi escursionistici esistenti della classe più elevata, come definita dai criteri agevolativi del Capo V della legge provinciale 15 marzo 1993, n. 8 «Ordinamento dei rifugi alpini, bivacchi, sentieri e vie ferrate»; nuove attività di ricettività alberghiera o extralberghiera derivanti dalla trasformazione, anche con ampliamento, di immobili precedentemente autorizzati come rifugi escursionistici ai sensi della L.P. 8/93

iniziative relative alla ristrutturazione anche parziale, risanamento o demolizione e ricostruzione di immobili o di campeggi

iniziative relative alla realizzazione di nuove attività derivanti da trasformazione di immobili esistenti da almeno 10 anni; l'iniziativa è ammessa anche con ampliamento qualora lo stesso non superi complessivamente il 100 per cento della volumetria esistente

investimenti per l'ottenimento di marchi di prodotto turistici secondo gli standard approvati con deliberazione della Giunta provinciale ai sensi della legge provinciale 15 maggio 2002, n. 7 "Disciplina degli esercizi alberghieri ed extra-alberghieri e promozione della qualità della ricettività turistica" (specificare nella scheda "appendice" il marchio conseguito e gli elementi per il suo ottenimento)

realizzazione in esercizi ricettivi di centri salute-benessere e impianti sportivi per un importo massimo di spesa di 200.000 euro oppure con collegamento diretto a più imprese ricettive

parcheggi interrati (realizzazione o ampliamento o, se nuova realizzazione, acquisto) con un numero finale di posti macchina pari ad almeno il numero delle unità abitative per gli ospiti della struttura ricettiva

iniziative relative alla realizzazione strutture ed opere complementari nell'immobile in cui si svolge l'attività d'impresa

acquisto (in proprietà o diritto di superficie di almeno 10 anni) di posti macchina coperti di nuova realizzazione

iniziative relative all'ampliamento dell'immobile o dell'area adibiti all'attività

ammodernamenti, straordinarie manutenzioni o recuperi edilizi, che comportino un incremento del valore delle immobilizzazioni lorde dell'azienda

nuove attività

costruzione o acquisizione di immobili o di porzioni materiali degli stessi da adibire alla sede principale di un'agenzia di viaggio o a scuola di sci

acquisto, anche in leasing, di arredamento ed attrezzature (nuovi), purché funzionali rispetto a un edificio o a parti significative dello stesso

acquisizione di autoveicoli

### **MAGGIORAZIONI**

investimenti in fase di passaggio generazionale nella proprietà dell'azienda (dettagliare nella scheda "appendice" le modalità del passaggio);

investimenti realizzati esclusivamente in ristorante e/o bar annesso ad un esercizio alberghiero che ha conseguito il marchio di "Osteria Tipica trentina"

investimenti in esercizi ricettivi che hanno conseguito la certificazione di qualità ambientale "Ecolabel"

progetti integrati a favore del sistema delle imprese di cui all'art. 34 bis della legge;

le aziende aderiscono, nella realizzazione dell'investimento e nella successiva gestione, ad un sistema riconosciuto dalla Provincia atto a promuovere l'utilizzo di beni e servizi ad alta ricaduta economica locale e a minimo impatto nell'utilizzo dei trasporti di beni e servizi acquistati (allegare tabella dimostrativa)

### **RIDUZIONI**

investimenti in esercizi alberghieri con la prevalenza dei posti letto in unità abitative con servizio autonomo di cucina (ove agevolabili)

**5.AMB TUTTI I SETTORI – INVESTIMENTI PER L'ADOZIONE DI MISURE DI PROTEZIONE AMBIENTALE.**

<b>TIPOLOGIA DI INTERVENTO</b> (riportare il codice dell'intervento alla col. "Tipologia" -scheda 5.2)	
<input type="checkbox"/> Investimenti ambientali facoltativi	(codice: <b>A1</b> )
<input type="checkbox"/> Mezzi di trasporto	(codice: <b>A2</b> )
<input type="checkbox"/> Cogenerazione	(codice: <b>A3</b> )
<input type="checkbox"/> Risparmio energetico	(codice: <b>A4</b> )
<input type="checkbox"/> Fonti rinnovabili	(codice: <b>A5</b> )



## 6. OPZIONE REGIME DI AIUTO

**L'impresa esprime l'opzione per il regime di aiuto:**

- in conformità al Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione europea del 6 agosto 2008 (Regolamento generale di esenzione per categoria);
- in conformità al Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006: aiuti di importanza minore ("de minimis");

**7. DE MINIMIS O AIUTI LIMITATI E COMPATIBILI RICEVUTI NELL'ANNO DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E NEI DUE ANNI PRECEDENTI**  
(da compilare solo nel caso in cui sia richiesto de minimis)

Il sottoscritto legale rappresentante/ titolare dell'impresa dichiara che:

- l'impresa nell'anno di presentazione della domanda e nei due anni precedenti non ha beneficiato di alcun aiuto accordato da qualsiasi ente a titolo de minimis o aiuti limitati e compatibili;

oppure

- l'impresa nell'anno di presentazione della domanda e nei due anni precedenti ha beneficiato della concessione dei seguenti aiuti <sup>(e)</sup> a titolo de minimis o aiuti limitati e compatibili:

AIUTI A TITOLO DE MINIMIS O AIUTI LIMITATI E COMPATIBILI			
Data concessione	Tipologia	Ente	De minimis o aiuto lim.comp.

## 8. APPENDICE

Il modello è lasciato volutamente in bianco e dev'essere utilizzato per fornire ulteriori elementi di valutazione rispetto a quanto riportato in relazione o a specificare nel dettaglio le informazioni esposte in relazione in forma aggregata.

Questo modello va utilizzato anche per descrivere le seguenti priorità:

PASSAGGIO GENERAZIONALE: dettagliare le modalità del passaggio generazionale

CERTIFICAZIONE: specificare la tipologia di certificazione

CONSEGUIMENTO MARCHI: specificare il marchio conseguito e gli elementi per il suo ottenimento

Il modello può inoltre essere utilizzato, relativamente alle domande del SETTORE TURISTICO riguardanti investimenti di importo SUPERIORE AD UN MILIONE DI EURO per compilare la relazione illustrativa dell'investimento, da presentare alla Commissione tecnica per il turismo, che dovrà contenere, tra l'altro, **il prospetto di dettaglio dei ricavi**.

Detta relazione dovrà riportare, nel dettaglio, il calcolo dal quale sono ricavati i corrispettivi dell'ultimo esercizio (se operativo) e le previsioni economiche dei due esercizi successivi all'investimento. Suddividere il calcolo per centro di ricavo, nonché in base ad elementi significativi del settore e mercato di riferimento.

**Esempio:** per gli esercizi ricettivi andranno riportati, in tabella, i seguenti dati:

VOCE	Ultimo esercizio antecedente l'investimento	primo esercizio successivo all'investimento	secondo esercizio successivo all'investimento
CATEGORIA dell'esercizio ricettivo			
N° STANZE/PIAZZOLE			
N° posti letto/personone			
APERTURA EFFETTIVA (n° mesi nell'anno)			
N° PRESENZE ANNUE			
RICAVO MEDIO PER PRESENZA (in Euro, IVA esclusa)			
PREZZI MEDI ALTA STAGIONE			
PREZZI MEDI BASSA STAGIONE			

.....



## 9. DICHIARAZIONE DI CONOSCENZA DEGLI OBBLIGHI, AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E SOTTOSCRIZIONE DELLA RELAZIONE

Il sottoscritto \_\_\_\_\_

in qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa

\_\_\_\_\_

dichiara

1. di essere a conoscenza degli obblighi di cui all'art. 16 della legge provinciale n. 6/1999 e di cui ai criteri e modalità per l'applicazione della legge stessa.
2. di essere stato informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.
3. di aver compilato le sezioni corrispondenti ai segni di spunta, come di seguito indicato:

1	✓	2	✓	3	✓	4	✓	5	✓	6		7	
		All. 1		4.1		5.ART							
		All. 2		4.2		5.COM_DET							
				4.3		5.COM_ING							
						5.COOP							
						5.IND							
						5.TUR							
						5.AMB							

  

8	Appendice	
---	-----------	--

Data \_\_\_\_\_

Firma (del legale rappresentante) \_\_\_\_\_

## NOTE

### INDIVIDUAZIONE DELLA MICROIMPRESA E COMPILAZIONE DEL PROSPETTO: "DATI PER LA VERIFICA DEI REQUISITI DIMENSIONALI DELL'IMPRESA":

- (a) La raccomandazione 2003/361/CE del 6 maggio 2003, all'art. 2 dell'Allegato definisce «**microimpresa**» un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio non superiori a 2 milioni di Euro. L'articolo 26 dei criteri e modalità di applicazione della L.P. 6/1999, per il settore commercio e l'articolo 12 degli analoghi criteri per il settore turismo, definiscono altresì ulteriori requisiti che l'impresa richiedente le agevolazioni previste dalla L.P. 6/99 debba congiuntamente soddisfare per qualificarsi quale microimpresa.

In particolare, per il settore commercio, è necessario l'esercizio in via prevalente di una delle attività rientranti fra quelle di seguito elencate:

- \* attività di servizio in ambito locale;
- \* trasporto in ambito locale;
- \* commercio al dettaglio e all'ingrosso locale;
- \* somministrazione al pubblico di alimenti e bevande;
- \* altre attività di servizio di carattere esclusivamente locale.

Il termine "locale" si applica nei casi in cui, con riferimento all'ultimo bilancio definitivo prima della presentazione della domanda o nel caso di imprese che hanno adottato una contabilità diversa da quella ordinaria, all'ultima dichiarazione dei redditi presentata prima della presentazione della domanda, i ricavi sono esclusivamente riferiti a soggetti domiciliati nella provincia di Trento e nelle province confinanti, fatta eccezione per i ricavi relativi a provvigioni in ragione di rapporti di mandato o franchising solo se esercitati in Trentino)

E' altresì necessario che l'impresa non abbia rapporti commerciali con Stati membri dell'U.E. (intendendosi come tale il non aver contabilizzato ricavi nei confronti di soggetti domiciliati in Stati membri dell'U.E. o di soggetti che al momento della fatturazione si qualificano come esportatori abituali verso Stati membri dell'U.E.) per un importo superiore al 5 per cento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni indicate nell'ultimo bilancio approvato (o definitivo) prima della data della domanda.

Per il settore turismo, oltre ai requisiti previsti dalla citata raccomandazione europea, per la definizione di microimpresa è necessario che l'impresa presti servizi connessi all'«offerta di territorio», in quanto servizi non liberamente acquisibili da altre imprese operanti nei paesi dell'Unione Europea (ad esempio alberghi e altre imprese di servizi turistici fruibili solo in loco, non invece attività di intermediazione turistica di outgoing).

La raccomandazione 2003/361/CE del 6 maggio 2003 individua, all'art. 3 dell'Allegato, 3 tipologie di impresa, così definite:

1. Si definisce «**impresa autonoma**» qualsiasi impresa non identificabile come impresa associata ai sensi del paragrafo 2 oppure come impresa collegata ai sensi del paragrafo 3.
2. Si definiscono «**imprese associate**» tutte le imprese non identificabili come imprese collegate ai sensi del paragrafo 3 e tra le quali esiste la relazione seguente: un'impresa (impresa a monte) detiene, da sola o insieme a una o più imprese collegate ai sensi del paragrafo 3, almeno il 25% del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa (impresa a valle).

Un'impresa può tuttavia essere definita autonoma, dunque priva di imprese associate, anche se viene raggiunta o superata la soglia del 25%, qualora siano presenti le categorie di investitori elencate qui di seguito, a condizione che tali investitori non siano individualmente o congiuntamente collegati ai sensi del paragrafo 3 con l'impresa in questione:

- a) società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche, esercitanti regolare attività di investimento in capitali di rischio («business angels») che investono fondi propri in imprese non quotate, a condizione che il totale investito da suddetti «business angels» in una stessa impresa non superi 1.250.000 EUR;
  - b) università o centri di ricerca senza scopo di lucro;
  - c) investitori istituzionali, compresi i fondi di sviluppo regionale;
  - d) autorità locali autonome aventi un budget annuale inferiore a 10 milioni di EUR e meno di 5.000 abitanti.
3. Si definiscono «**imprese collegate**» le imprese fra le quali esiste una delle relazioni seguenti:
    - a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
    - b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
    - c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
    - d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Sussiste una presunzione juris tantum che non vi sia influenza dominante qualora gli investitori di cui al paragrafo 2, secondo comma, non intervengano direttamente o indirettamente nella gestione dell'impresa in questione, fermi restando i diritti che essi detengono in quanto azionisti o soci.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma tramite una o più altre imprese, o con degli investitori di cui al paragrafo 2, sono anch'esse considerate imprese collegate.

Le imprese fra le quali sussiste una delle suddette relazioni attraverso una persona fisica o un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto sono anch'esse considerate imprese collegate, a patto che esercitino le loro attività o una parte delle loro attività sullo stesso mercato in questione o su mercati contigui.

Si considera mercato contiguo il mercato di un prodotto o servizio situato direttamente a monte o a valle del mercato in questione.

4. Salvo nei casi contemplati al paragrafo 2, secondo comma, un'impresa non può essere considerata PMI se almeno il 25% del suo capitale o dei suoi diritti di voto è controllato direttamente o indirettamente da uno o più organismi collettivi pubblici o enti pubblici, a titolo individuale o congiuntamente.
5. Le imprese possono dichiarare il loro status di impresa autonoma, associate o collegata nonché i dati relativi alle soglie di cui all'articolo 2 della Raccomandazione. Tale dichiarazione può essere resa anche se la dispersione del capitale non permette l'individuazione esatta dei suoi detentori, dato che l'impresa può dichiarare in buona fede di supporre legittimamente di non essere detenuta al 25%, o più, da una o più imprese collegate fra di loro o attraverso persone fisiche o un gruppo di persone fisiche. La dichiarazione non ha alcun influsso sui controlli o sulle verifiche previsti dalle normative nazionali o comunitarie.

**(b)** L'art. 5 dell'Allegato della raccomandazione 2003/361/CE del 6 maggio 2003 riporta la seguente definizione circa gli effettivi, ovvero le unità lavorative-anno (ULA).

Gli effettivi corrispondono al numero di unità lavorative-anno (ULA), ovvero al numero di persone che, durante tutto l'anno in questione, hanno lavorato nell'impresa o per conto di tale impresa a tempo pieno. Il lavoro dei dipendenti che non hanno lavorato tutto l'anno oppure che hanno lavorato a tempo parziale, a prescindere dalla durata, o come lavoratori stagionali, è contabilizzato in frazioni di ULA. Gli effettivi sono composti:

- a) dai dipendenti che lavorano nell'impresa;
- b) dalle persone che lavorano per l'impresa, ne sono dipendenti e, per la legislazione nazionale, sono considerati come gli altri dipendenti dell'impresa;
- c) dai proprietari gestori;
- d) dai soci che svolgono un'attività regolare nell'impresa e beneficiano di vantaggi finanziari da essa forniti.

Gli apprendisti con contratto di apprendistato o gli studenti con contratto di formazione non sono contabilizzati come facenti parte degli effettivi. La durata dei congedi di maternità o parentali non è contabilizzata.

**(c)** Gli art. 4 e 6 dell'Allegato della raccomandazione 2003/361/CE del 6 maggio 2003 individuano i dati per il calcolo degli effettivi e degli importi finanziari, nonché il relativo periodo di riferimento, come segue:

1. I dati impiegati per calcolare gli effettivi e gli importi finanziari sono quelli riguardanti l'ultimo esercizio contabile chiuso e vengono calcolati su base annua. Essi sono presi in considerazione a partire dalla data di chiusura dei conti. L'importo del fatturato è calcolato al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) e di altri diritti o imposte indirette.
2. Se un'impresa, alla data di chiusura dei conti, constata di aver superato, nell'uno o nell'altro senso e su base annua, le soglie degli effettivi o le soglie finanziarie di cui all'articolo 2 della Raccomandazione essa perde o acquisisce la qualifica di media, piccola o microimpresa solo se questo superamento avviene per due esercizi consecutivi.
3. Se si tratta di un'impresa di nuova costituzione, i cui conti non sono ancora stati chiusi, i dati in questione sono oggetto di una stima in buona fede ad esercizio in corso.
4. Per le imprese autonome i dati, compresi quelli relativi agli effettivi, vengono dedotti dai conti dell'impresa stessa.
5. Per le imprese associate o collegate, i dati, inclusi quelli relativi agli effettivi, sono determinati sulla base dei conti e di altri dati dell'impresa oppure, se disponibili, sulla base dei conti consolidati dell'impresa o di conti consolidati in cui l'impresa è ripresa tramite consolidamento.  
Ai dati di cui al primo comma si aggregano i dati delle eventuali imprese associate dell'impresa in questione, situate immediatamente a monte o a valle di quest'ultima. L'aggregazione è effettuata in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (si sceglie la percentuale più elevata fra le due). Per le partecipazioni incrociate si applica la percentuale più elevata.  
Ai dati di cui al primo e al secondo comma si aggiunge il 100% dei dati relativi alle eventuali imprese direttamente o indirettamente collegate all'impresa in questione che non siano già stati ripresi nei conti tramite consolidamento.
6. Ai fini dell'applicazione del paragrafo 5 i dati delle imprese associate dell'impresa in questione risultano dai conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma, ai quali si aggiunge il 100% dei dati relativi alle imprese collegate a tali imprese associate, a meno che i loro dati non siano già stati ripresi tramite il consolidamento.

Ai fini dell'applicazione del paragrafo 5 i dati delle imprese collegate all'impresa in questione risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. Ad essi vengono aggregati in modo proporzionale i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, se non sono già stati ripresi nei conti consolidati in proporzione almeno equivalente alla percentuale definita al paragrafo 5, secondo comma.

7. Se dai conti consolidati non risultano gli effettivi di una data impresa, il calcolo di tale dato si effettua aggregando in modo proporzionale i dati relativi alle imprese di cui l'impresa in questione è associata e aggiungendo quelli relativi alle imprese con le quali essa è collegata.

- (d) Per **fatturato**, corrispondente alla voce A.1 del conto economico redatto secondo le vigenti norme del codice civile, si intende l'importo netto del volume dei ricavi delle vendite e delle prestazioni che comprende gli importi provenienti dalla vendita di prodotti e dalla prestazione di servizi rientranti nelle attività ordinarie dell'impresa, diminuiti degli sconti concessi sulle vendite nonché dell'IVA e delle altre imposte direttamente connesse con il volume dei ricavi delle vendite e delle prestazioni.

Per **totale di bilancio** si intende il totale dell'attivo patrimoniale (capitale investito).

I valori di fatturato e di totale di bilancio sono quelli desunti dal libro inventari relativo all'ultimo esercizio contabile chiuso di dodici mesi.

Per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata.

### COMPILAZIONE DELLA SEZIONE 11 “DE MINIMIS ED ALTRI AIUTI RICEVUTI NELL’ANNO DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E NEI DUE ANNI PRECEDENTI”

- (e) Per gli **aiuti a titolo «de minimis»** si fa riferimento al regolamento CE n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006, relativo agli articoli 87 e 88 del Trattato agli aiuti di importanza minore («de minimis»). Per gli **aiuti di «importo limitato e compatibile»** concessi negli anni 2009 e 2010 si fa riferimento alla deliberazione della Giunta provinciale n. 1517 di data 18 giugno 2009 e al punto 4.2 del «Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica» (2009/C 16/01).

### INDIVIDUAZIONE DEI COMUNI EX OBIETTIVO 2 UE

- (f) **ELENCO COMUNI EX OBIETTIVO 2**

Amblar	Bedollo	Bersone
Bezzecca	Bieno	Bleggio Superiore
Bondone	Bresimo	Brione
Canal San Bovo	Capriana	Castel Condino
Castelfondo	Castello Tesino	Cimego
Cinte Tesino	Concei	Condino
Daone	Don	Faver
Fierozzo	Fondo	Frassilongo
Grauno	Grigno	Grumes
Ivano-Fracena	Lardaro	Luserna
Malosco	Palù del Fersina	Pieve di Bono
Pieve Tesino	Praso	Prezzo
Rabbi	Ronchi Valsugana	Ruffrè
Rumo	Sagron Mis	Samone
Sant'orsola Terme	Sarnonico	Segonzano
Sfruz	Smarano	Sover
Spera	Storo	Strigno
Telve di Sopra	Terragnolo	Tiarno di Sotto
Torcegno	Trambileno	Valda
Valfloriana	Vallarsa	Vignola Falesina
Zuclo		